



## Copia di Deliberazione della Giunta Comunale

N. **56** delib.

data **29/04/2013**

N. **SPEDIZIONE** prot. gen.

data

OGGETTO: **RICHIESTA MANTENIMENTO UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI BELVEDERE M.MO.**

L'anno duemila **TREDICI**, il giorno **VENTINOVE** del mese di **APRILE**

alle ore **10.00**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

			Presente	Assente
1)	GRANATA	Enrico — Sindaco	si	
2)	D'APRILE	Mario — Assessore	si	
3)	SPINELLI	Vincenzo »	si	
4)	CESAREO	Carlo »	si	
5)	CRISTOFARO	Vincenzo — »	si	
6)	FILICETTI	Giuseppe — »	si	
7)	CAMPILONGO	Ciriaco — »	si	si
TOTALE			6	1

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il **SINDACO**

IN **ENRICO GRANATA**

Partecipa alla riunione il Segretario Comunale Signor **DOTT. GIANCARLO SIRIMARCO**

**LA GIUNTA COMUNALE**

## LA GIUNTA COMUNALE

**ESAMINATA** la proposta di deliberazione allegata, formulata dal Sindaco, in data 29/04/2012, avente per oggetto: **"MANTENIMENTO DELL'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE NEL COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO DI CUI AL D.L. N. 156 DEL 7 SETTEMBRE 2012 "REVISIONE DELLE CIRCOSCRIZIONI GIUDIZARIE" UFFICI DEL GIUDICE DI PACE"**

**RISCONTRATANE** la validità ed opportunità nel rispetto dei principi di legalità, buon andamento ed imparzialità e dei criteri di economicità, efficacia e pubblicità dell'attività amministrativa del Comune ed in coerenza con i programmi dell'Amministrazione per il perseguimento dei fini statutari di sviluppo e di progresso civile, sociale ed economico della cittadinanza e di tutela delle risorse del territorio comunale;

**RITENUTA** la proposta medesima ampiamente motivata, legittima e meritevole di approvazione;

**VISTO** il Decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000

Con votazione unanime

## DELIBERA

**DI FARE PROPRIA** la proposta di deliberazione allegata al presente atto, per formarne parte integrante e sostanziale, formulata dal Sindaco, in data , in data 29/04/2013, avente per oggetto: **" MANTENIMENTO DELL'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE NEL COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO DI CUI AL D.L. N. 156 DEL 7 SETTEMBRE 2012 "REVISIONE DELLE CIRCOSCRIZIONI GIUDIZARIE" UFFICI DEL GIUDICE DI PACE"** e di approvarla in ogni sua parte;

- 1) di comunicare l'adozione del presente atto ai capigruppo consiliari ai sensi del decreto Legislativo n. 267/2000 – art. 125;

**DI DICHIARARE**, attesa l'urgenza, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

**PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE** (art. 49 comma 1° - D.L.vo n. 267 del 18-8-2000)

PER LA REGOLARITÀ TECNICA

UFFICIO

Si esprime parere

SEGRETERIA II° SERVIZIO

**FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Data

29/04/2013

f.to

DANIELE PONTE

PER LA REGOLARITÀ CONTABILE

UFFICIO DI RAGIONERIA

Si esprime parere favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Data

f.to

Visto l'art. 153 comma 5° - D.L.vo n. 267 del 18-8-2000  
Attestazione di copertura della spesa

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Data

f.to

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMM.VO

f.to

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL SINDACO

f.to

DR. GIANCARIO SIRIMARCO

f.to

ING. ENRICO GRANATA

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi dal 29/04/2013 332 al ..... come prescritto dall'art. 124 - comma 1° - D.L.vo n. 267/2000 (Reg. Pub.)

Li

29/04/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to

DR. GIANCARIO SIRIMARCO

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ** (ai sensi del D.L.vo n. 267 del 18-8-2000)

**DIVENTA ESECUTIVA IN DATA**

29/04/2013

☐ per la scadenza del termine dei 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3° del D.L.vo n. 267 del 18-8-2000.

☐ in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4° del D.L.vo n. 267 del 18-8-2000.

☒ È stata inserita nell'elenco in data 29/04/2013 Prot. N. 7231 ai sigg. Capigruppo Consiliari

☒ (art. 125 del D.L.vo n. 267 del 18-8-2000)

Li

29/04/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dalla Residenza Municipale, li

APR. 2013

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: MANTENIMENTO DELL'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE NEL COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO DI CUI AL D.L. N. 156 DEL 7 SETTEMBRE 2012 "REVISIONE DELLE CIRCOSCRIZIONI GIUDIZIARIE" UFFICI DEL GIUDICE DI PACE".**

### **IL SINDACO**

#### **PREMESSO CHE:**

- L'art. 1, comma 2, del D.L. 13.08.2011, N. 138, convertito con modificazioni nella Legge 14.09.2011, n. 148 anche ai fini dell'incremento dell'efficienza, prevede la riduzione degli Uffici del Giudice di Pace ove dislocati in sede diversa da quella circondariale;
- Tale riduzione deve essere operata tenendo in specifico conto l'analisi costi-benefici, coerentemente con i criteri di cui alla lett. b) del citato art. 1, della L. 148/2011;
- Il bacino di utenza del Mandamento del Giudice di Pace di Belvedere Marittimo non può tenere conto soltanto del dato statistico riguardante la popolazione residente, ma deve, altresì, considerare, trattandosi di un territorio ad alta vocazione turistica, anche i non residenti che, in particolare durante il periodo giugno/settembre, fanno lievitare notevolmente la popolazione presente sul territorio dato l'elevato numero di "seconde case", la presenza di importanti complessi turistico-ricettivi, lo svolgimento di manifestazioni ricreative e culturali di risonanza nazionale;

**CONSIDERATO** che il criterio prevalente, ai fini della riduzione degli uffici giudiziari di primo grado, non può essere soltanto quello del risparmio di spesa, ma deve tener conto di tutti i criteri previsti dall'art. 1, comma 2 lett. b) della legge n. 148/2011 e in modo particolare:

- a) Dell'estensione del territorio;
- b) Del numero degli abitanti (sia di quelli residenti anagraficamente che di quelli non residenti ma che comunque, essendo possessori di seconde case, trascorrono nel territorio compreso nel mandamento del G.d.p., lunghi periodi dell'anno);
- c) Dell'indice delle sopravvenienze;
- d) Della specificità territoriale del bacino di utenza, anche con riguardo alla situazione infrastrutturale. Tale criterio non può riguardare solo le infrastrutture degli uffici giudiziari, ma deve altresì tener conto della viabilità esistente, della precaria situazione dei trasporti pubblici sia su gomma che su rotaia;
- e) Necessità di razionalizzare il servizio giustizia nelle grandi aree metropolitane;

#### **In particolare è opportuno evidenziare che:**

- 1) l'estensione territoriale dell'ufficio del G.d.P. di Belvedere Marittimo è pari a Km<sup>2</sup> 157,02;
- 2) La popolazione residente anagraficamente al 31.12.2011 è pari a 22.960 ab.; in ogni caso la popolazione, nel periodo di maggiore afflusso turistico fa quasi decuplicare le presenze giornaliere;
- 3) Quanto alla specificità territoriale occorre evidenziare la presenza sul territorio di importanti strutture sanitarie, di numerosi insediamenti turistici, commerciali e artigianali; deve, altresì, porre particolare attenzione alle popolazioni residenti nei centri storici e nelle zone

rurali collinari e montane dei Comuni di Maierà, Buonvicino, Belvedere Marittimo, Sangineto e Bonifati, che a causa della precaria rete stradale, già ora denunciano difficoltà a raggiungere la sede del Mandamento. E' evidente che la soppressione del Giudice di Pace di Belvedere Marittimo determinerebbe ulteriori gravi disagi in tutti i casi di presentazione di istanze che non necessitano dell'ausilio dell'avvocato, convocazione per testimonianze, e qualsiasi altro adempimento che prevede l'accesso diretto del cittadino alla sede giudiziaria. Occorre precisare che per la notevole distanza chilometriche si creerebbero ulteriori costi a carico della c.d. finanza pubblica allargata nonché disservizi per la collettività. Basti pensare ai maggiori tempi morti necessari ai responsabili delle polizie municipali impegnate in udienza o nel deposito di atti, a in tutte quelle occasioni nelle quali vi è la necessità di accompagnare coattivamente testi.

Non può, altresì, sottacersi che i recenti tagli operati dalle ferrovie dello Stato, nonché la distanza dei centri storici dalla statale 18, consente ai cittadini, in particolare della popolazione anziana, di raggiungere con limitati disagi la sede del Giudice di Pace di Belvedere Marittimo; eventuali maggiori disagi, nel caso di soppressione con accorpamento ad altra sede giudiziaria si ripercuoterebbero anche sulla durata del processo, e in particolare dei processi penali, per motivi che è superfluo evidenziare (basti tenere presente la necessità di escutere testi nei processi civili e penali);

- 4) Riguardo alla razionalizzazione del servizio giustizia, non si comprende come ciò possa avvenire, ove si consideri che già ora la sede circondariale di Paola ha non pochi problemi logistici, dovuti a carenza di aule di udienze, carenze di uffici per magistrati e impiegati, locali insufficienti, inagibili o inadeguati da destinare ad archivi. Difficoltà che per poter essere adeguatamente risolte, richiedono comunque il reperimento di locali idonei sotto il profilo igienico sanitario, statico, della sicurezza sui luoghi di lavoro ecc, allo stato non disponibili, per consentire tanto al personale della magistratura quanto al personale amministrativo di espletare il proprio lavoro in condizioni di dignità ed efficienza;

**CONSIDERATO** che con D.P.R. 24.08.2011, pubblicato nella G.U. N. 255 DEL 02.11.2011, si è provveduto alla rideterminazione delle piante organiche del personale della Magistratura onoraria addetto agli Uffici del Giudice di Pace;

**PRESO ATTO** che dalla tabella A allegata al suddetto decreto si evince che la pianta organica della Magistratura onoraria addetta all'ufficio del Giudice di Belvedere Marittimo è di n. 3 unità;

**CHE** attualmente risultano coperti solo n. 2 (due) posti;

**PRESO ATTO**, che ai fini della determinazione delle nuove piante organiche si è tenuto conto:

*“Considerato che la rilevazione dei procedimenti effettivamente esauriti dal personal giudicante in servizio sul territorio nazionale ha consentito di individuare il numero di procedimenti mediamente definibili, complessivamente e per ogni settore della giurisdizione di ciascun giudice;*

*Ritenuto che, rapportando il numero dei procedimenti iscritti per ciascuna sede giudiziaria alla relativa pianta organica, è stato possibile valutare la congruità delle risorse organiche ivi assegnate sulla scorta del carico di lavoro sostenibile da ciascun giudice in precedenza individuato;*

*Considerato che dall'analisi condotta emerge con evidenza la necessità di provvedere ad una ridistribuzione delle risorse organiche, operando un riequilibrio tra gli uffici caratterizzati da carichi di lavoro esigui e gli uffici ove si registrano condizioni di disagio operativo;”*

**EVIDENZIATO**, dall'analisi dell'attività svolta dai due Magistrati onorari in servizio negli ultimi tre anni, nonché dai servizi resi dal personale di cancelleria emergono i seguenti dati, come comunicato dal Giudice di Pace Coordinatore:

**SETTORE CIVILE:**

ANNO	ISCRIZIONI		PENDENZA AL 31.12	PROCEDIMENTI DEFINITI		N. D.I EMESSI	NUMERO UDienze
	PROC. ORDINARI	PROC. SPECIALI		CON SENTENZA	IN ALTRO MODO		
2009	1550	73	5277 +11	1300	499	64	79
2010	968	151	4535 +5	1409	254	157	81
2011	867	107	3670 +3	1397	359	108	82

**SETTORE PENALE**

ANNO	PROCEDIMENTI SOPRAVVENUTI	PENDENZA AL 31.12	PROCEDIMENTI DEFINITI		NUMERO UDienze
			CON SENTENZA	IN ALTRO MODO	
2009	38	114	26	4	34
2010	26	105	30	4	34
2011	47	108	41	1	35

**RILEVATO** che a seguito dell'introduzione del contributo unificato per i procedimenti civili incardinati presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Belvedere Marittimo l'erario dello Stato nel triennio 2009/2011, ha introitato, per contributo unificato (esclusi quindi diritti di copia, diritto di certificazione, ecc.) oltre 115.000,00 €;

**EVIDENZIATO**, inoltre, che la Cancelleria dell'Ufficio del Giudice di Pace, ha garantito ai cittadini ed ai professionisti interessati il rilascio di certificazioni, l'asseverazione di perizia, la formazione di atti richiedenti l'intervento del Giudice e del cancelliere, evitando in tal modo il disagio di recarsi nella Cancelleria di altre sedi giudiziarie distanti dai singoli comuni facenti parti dello storico e datato mandamento di Belvedere Marittimo.

**RITENUTO** che dai dati innanzi riportati l'Ufficio del Giudice di Pace di Belvedere Marittimo soddisfa il criterio della produttività annua pro capite, stimata annualmente in 568 procedimenti annui;

**ATTESO** che il Governo ha emanato in data 7 settembre 2012, il conseguente Decreto Legislativo pubblicato sulla G.U. n. 213 del 12 settembre 2013 Supp. Ord. N. 185 sul quale è stato previsto che gli Enti Locali interessati, anche consorziati tra loro, possono richiedere e ottenere il mantenimento degli uffici del Giudice di Pace, con competenza sui rispettivi territori, anche tramite eventuale accorpamento, facendosi interamente carico delle spese di funzionamento e di erogazione del servizio di giustizia, nelle relative sedi, ivi incluso il fabbisogno del personale amministrativo;

**PRESO ATTO** che il suddetto decreto prevede la soppressione dell'Ufficio del Giudice di Pace di Belvedere Marittimo mediante accorpamento alla sede circondariale di Paola;

**RILEVATO** che tale accorpamento determina le difficoltà sopra evidenziate per le parti processuali, testimoni, consulenti tecnici, ma anche per il personale della Magistratura onoraria ed il personale amministrativo;

**CONSIDERATO** che sia l'Amministrazione comunale di Belvedere Marittimo, e i Sindaci degli altri Comuni interessati (Bonifati, Buonvicino, Diamante, Maierà e Sangineto) con protocollo d'intesa del 07/01/2012, hanno espresso sostanzialmente la volontà di mantenere l'ufficio del Giudice di Pace di Belvedere Marittimo, al fine di assicurare ai cittadini residenti ed ai numerosi turisti che, pur non essendo residenti, dimorano nel mandamento per lunghi periodi dell'anno, al fine di garantire loro la soddisfazione della domanda di giustizia e senza ulteriori aggravii di spesa derivanti dalla necessità di recarsi in luogo diverso dal proprio territorio;

**CHE** con nota di istruzioni del Ministero della giustizia pubblicata sul B.U. n. 4 del 28/02/2013 è stato fissato il termine del 29/04/2013 per la presentazione di apposita istanza;

**ATTESO** che questo Comune, per far fronte alle spese di funzionamento dell'Ufficio del Giudice di Pace, come locali, mobili, personale e per tutto quanto si renderà necessario per l'erogazione del servizio giustizia in detta sede, intende sottoscrivere apposito accordo con gli altri comuni del circondario;

**CONSIDERATO** che lo strumento giuridico della "CONVENZIONE" EX ART. 30 t.u. 267/2000 e la delega delle funzioni amministrative al Comune di Belvedere Marittimo, che opererà quale Comune capofila in luogo e per conto degli altri comuni deleganti è lo strumento più idoneo ad assicurare il perseguimento dell'interesse pubblico nella situazione data;

**CONSIDERATO** che la convenzione - per adempiere a quanto previsto dal d.lgs 156/7.9.2012 e dalla "nota di istruzioni per il mantenimento degli uffici del giudice di pace con oneri a carico degli enti locali" pubblicata sul B.U. n. 4/28.2.2013 - deve prevedere che gli enti locali si faranno integrale carico di tutte le spese di funzionamento e di erogazione del servizio giustizia, compresa quella per il personale amministrativo che dovrà appartenere a profili professionali equipollenti a quelli previsti dall'attuale pianta organica. La convenzione dovrà prevedere la ripartizione dei costi tra i comuni interessati prediligendo la ripartizione in proporzione al numero dei residenti in ciascuno di essi;

**RITENUTO** pertanto in via preliminare di richiedere il mantenimento dell'ufficio del giudice di pace dando mandato in tal senso al Sindaco del Comune di Belvedere Marittimo;

**DATO ATTO**, infine, che la presente proposta di deliberazione, trattandosi di atto di mero indirizzo, non necessita dell'acquisizione del parere di regolarità contabile;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.L. 13.08.2011, N. 138, convertito con modificazioni nella Legge 14.09.2011, n. 148;

## **PROPONE**

### **Alla Giunta Comunale**

- 1) **LA NARRATIVA CHE PRECEDE, INTERAMENTE CONFERMATA**, forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) **DI** richiedere ai sensi dell'art. 3/2 co. L. 156/12 il mantenimento dell'Ufficio del Giudice di Pace in Belvedere Marittimo dando mandato al Sindaco di sottoscrivere apposita domanda secondo le prescrizioni contenute nella nota di istruzioni del Ministero della Giustizia pubblica sul B.U. n. 4 del 28/02/2013;
- 3) **Di** stabilire che con successivi atti i comuni del circondario provvederanno all'approvazione di apposita convenzione contenente le modalità per la gestione associata dell'Ufficio del Giudice di Pace di Belvedere Marittimo, la previsione di spesa per il funzionamento di detto ufficio giudiziario e le unità di personale da assegnare non inferiore all'attuale pianta organica, nonché la ripartizione dei costi tra i Comuni interessati in proporzione al numero degli abitanti di ciascuno di essi;
- 4) **Stabilire** la già individuata forma di gestione dell'Ufficio del Giudice di Pace nello strumento giuridico della Convenzione con l'indicazione del Comune di Belvedere Marittimo, quale comune capofila.
- 5) **Dare** mandato al Sindaco di sottoscrivere la Convenzione all'esito positivo della domanda.
- 6) **Di dare** atto che allo stato, il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.
- 7) **DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione;

- Al Ministero di Grazia e Giustizia – Roma ufficio III del Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del personale e dei servizi – Piante Organiche – Via Arenula 70 – 00186 ROMA
  - POSTA CERTIFICATA: [gdp.uff3.capodipartimento.dog@giustiziacert.it](mailto:gdp.uff3.capodipartimento.dog@giustiziacert.it)
- 5) **DI DICHIARARE** l'adottanda delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, co 4, del D.Lgs N. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Belvedere Marittimo, li 23 aprile 2013

IL SINDACO

Ing. Enrico GRANATA

[www.AlboPretorionline.it](http://www.AlboPretorionline.it) 3010413